



Questo giornale è stato realizzato grazie al contributo di Vodafone, Gestor e Piano per la zonizzazione acustica (POR Puglia)

Ex cinema: Officina della cultura

il paginone

# Comunicare

Numero 3 - Gennaio 2007

Direttore responsabile

Vito Prigigallo

www.comune.capurso.ba.it

Responsabile comunicazione istituzionale

Vito Di Mise

e.mail:comunicare@comune.capurso.ba.it

giornale dell'amministrazione comunale di Capurso

## L'editoriale

### L'anno che verrà

Un anno importante se n'è andato. Importante per Capurso e per la sua amministrazione. La parte finale del 2006 è stata caratterizzata da alcuni importanti avvenimenti: il finanziamento del progetto Bollenti spiriti; l'inaugurazione del sagrato della basilica; la presentazione ufficiale del progetto per l'interramento della ferrovia; l'acquisto dell'ex cinema dalla Regione. Di tutto ciò e d'altro ancora si dà conto in questo numero di Comunicare. Che esce a breve distanza di tempo dal precedente proprio per dire ai cittadini non tanto dei successi quanto del lavoro che si svolge a Palazzo di città. Lavoro in cui è costantemente impegnato il personale politico - maggioranza e opposizione - e quello tecnico - amministrativo.

E tuttavia non ci si può certo adagiare sugli allori. Il carnet degli appuntamenti è quanto mai affollato di impegni. A cominciare dallo sviluppo dell'edilizia. Il 2007, infatti, dovrà essere l'anno del mattone. Indubbio volano dello sviluppo, l'edilizia "deve" decollare. Con l'espansione prevista dalle aree individuate dal Programma urbanistico generale (Pug, la nuove denominazione del Prg) l'intero territorio ne trarrà giovamento.

### Un premio per i "buoni fitto"

Un "premio" per Capurso. La Regione ha assegnato al nostro Comune un fondo per la cosiddetta "premieria" in relazione ai benefici già ottenuti per l'erogazione dei contributi a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione. Capurso aveva ottenuto, per il 2005, la somma di € 259.026,08, a cui vanno aggiunti i 52.182,93 euro rivenienti dalla ripartizione fissata dalla delibera regionale dell'11 dicembre scorso. A tali somme è stato deciso di aggiungere cinquemila euro da fondi di bilancio, per un totale complessivo di € 306.209,01 che saranno ripartiti tra gli aventi diritto non più tardi di aprile e comunque non appena la Regione avrà effettivamente accreditato i soldi.



## Infrastrutture

### Il treno dei desideri Il progetto di metropolitana leggera

Trentasei mesi di lavoro, centodieci milioni di spesa, un'opera che finirà sui libri di storia dell'architettura", come giurano i funzionari della società Ferrovie del Sud-est. Il progetto di interrimento del tratto di strada ferrata che collega Capurso a Triggiano è realtà. La parte dei lavori che interessa Capurso è stata presentata in una conferenza cittadina, presenti numerosi amministratori, tecnici, progettisti e funzionari della "Sud-est".

Il passaggio dei convogli che trasportano soprattutto studenti e pendolari verso nord, in direzione Bari, e verso sud (in particolare con destinazione le scuole superiori di Conversano e Castellana) non sarà mai interrotto, neppure durante il corso dei complessi lavori. Così è stato assicurato.

Il progetto prevede, oltre all'interramento per oltre tre chilometri (per l'esattezza tra il km. 6,600 e il km 9,950 (partendo dalla stazione di testa del capoluogo), anche il raddoppio del binario di un tracciato ferroviario che per Capurso (come per Triggiano) costituisce "una barriera

che divide gli agglomerati e rende difficoltosi gli spostamenti trasversali, sia a piedi che in automobile", come si legge nella relazione presentata nel corso della conferenza.

Verrà dunque eliminato il passaggio a livello di via Triggiano. Il quale, in alcuni momenti della giornata, resta chiuso anche per dodici minuti, costringendo molti automobilisti ad aggirarlo e in ogni caso creando molti disagi. Il progetto, secondo la Sud-est, centra alcuni importanti obiettivi: contenimento dei tempi e dei costi di realizzazione e manutenzione; minimo impatto sulla popolazione locale durante la fase realizzativa; riqualificazione urbana; massima durabilità delle opere.

In galleria sono previste anche le stazioni di Capurso e Triggiano. Il nuovo "fabbricato viaggiatori", costruito di recente, non sarà eliminato: in pratica, una "prima" stazione sorgerà più o meno al di sotto di quella già esistente.

Il progetto si colloca nell'ambito della strategia dei trasporti su ferro nell'area immediatamente a ridosso di Bari che consentirà di creare una vera e

Una tavola del progetto di massima per l'interramento della ferrovia a Capurso. La vista è dall'alto. Da sinistra, via Triggiano e via Lattanzio; in basso via Epifania; in alto il parcheggio esistente e finora inutilizzabile

continua a pag. 2

Eletto il Sindaco dei teen ager capursesi

"Il Consiglio dei ragazzi"

a pagina 2

Finanziato il progetto per la "Casa del custode"

Ciber Lab

a pagina 3

Interviste incrociate ai due consiglieri comunali più giovani

Carbonara & Mongelli

a pagina 6

# Il Consiglio comunale dei ragazzi



**Bellomo  
Giovanna**  
Sindaco

## La prima "Sindaca" della storia

Si chiama Giovanna Bellomo il primo Sindaco donna della storia del nostro paese. Alle recenti votazioni svoltesi nelle scuole elementari e medie è risultata la maggior suffragata. Giovanna, 13 anni da compiere, frequenta la seconda classe alla secondaria di primo grado Venisti. Studierà, dopo la licenza media, allo scientifico. Figlia di un medico e di un'insegnante di matematica, la "prima cittadina" resterà in carica due anni. Ha i seguenti compiti: rappresenta il Consiglio; nomina i sostituti in caso di dimissioni o decadenza dei consiglieri; coordina le attività del Consiglio; ne promuove e stimola le iniziative; vi presenta le linee programmatiche; cura i rapporti con le autorità cittadine.



**Alpino  
Michele**



**Battista  
Francesco**



**Bellomo  
Alessia**



**Carnimeo  
Giuseppe**



**Cuomo  
Francesca**



**Del Core  
Giuseppe**



**Di Fronzo  
Miriana**



**Dilonardo  
Roberto**



**Iacobellis  
Vincenzo**



**Lisco  
Francesca**



**Lonero  
Antonella**



**Lonero  
Antonella**



**Lonero  
Martina**



**Mariani  
Vincenzo**



**Padolecchia  
Alessia**

Presidente del Consiglio



**Perilli  
Ivan**



**Tangorra  
Michele**



**Vincent  
Stephen**



**Viterbo  
de Toma  
Andrea**



**Togo  
Maria  
Vittoria**

## Ambiente, sport e tempo libero

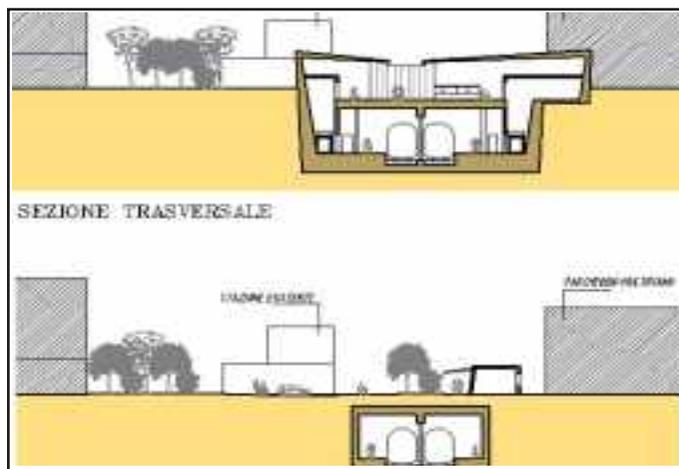
Istituito lo scorso 22 giugno dall'assemblea dei "grandi", il Consiglio comunale dei ragazzi è composto da 21 studenti, 14 provenienti dalle primarie San Giovanni Bosco e San Domenico Savio e 7 dalla Venisti. L'assise juniores ha funzioni propositive e consultive nei confronti degli organi istituzionali su temi e problemi che riguardano: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, politiche giovanili.

Le sedute saranno verbalizzate da un amministratore comunale e le proposte che ne scaturiranno saranno sottoposte all'amministrazione. Il Piano annuale del Diritto allo studio stabilisce uno stanziamento per lo svolgimento delle attività del Consiglio dei ragazzi. Esso è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ragazzi che è l'alunno che ha raccolto più voti nella scuola diversa da quella che ha eletto il Sindaco.

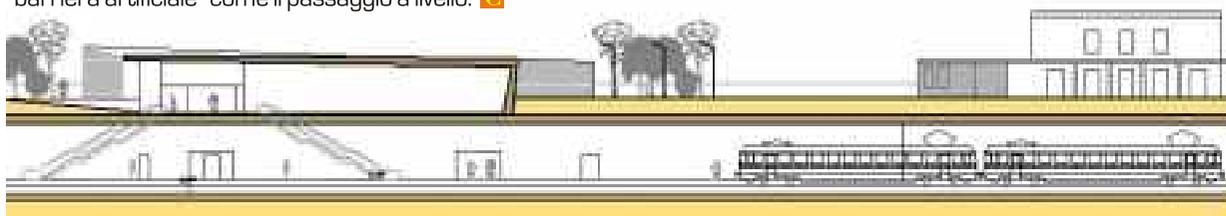
Segue dalla prima

## Il treno dei desideri

propria metropolitana, di superficie e non (l'esempio già esistente è quello del tratto al confine tra Noicattaro e Rutigliano, dove da tempo è stato eliminato il passaggio a livello): il viaggiatore di Capurso sfruttando anche il parcheggio già realizzato (e ancora non utilizzabile) nei pressi della stazione potrà lasciare l'automobile e imbarcarsi su un treno che transiterà con notevole frequenza, e ritrovarsi in pochissimo tempo nel cuore di Bari, a due passi da piazza Moro oppure, in direzione opposta, a Noicattaro, Rutigliano, Conversano, Castellana e Putignano in tempi piuttosto brevi. Interessante è anche l'ipotesi di riqualificazione dell'area oggi occupata dai binari. Si tratta di terreni appartenenti al demanio dello Stato che potranno essere gestiti in sinergia tra la Sud-est e il Comune, ottenendo una riqualificazione urbana di notevole pregio in una zona che il Piano regolatore generale dell'88 aveva bloccato come espansione proprio per la presenza di una "barriera artificiale" come il passaggio a livello. 



Due tavole elaborate dalla società che ha curato il progetto presentate qualche giorno prima di Natale in una conferenza cittadina tenutasi nella biblioteca D'Addosio, presenti i funzionari della Ferrovie del Sud-Est ingg. Luciano Rizzo e Francesco Angiulli e il direttore tecnico dell'azienda cui è stata affidata la progettazione, l'ing. Dario Di Girolamo



## ATO, sì allo statuto

L'Ambito territoriale ottimale (ATO) è il nuovo soggetto cui è affidata la gestione dei rifiuti urbani. Esso ha come obiettivi: il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti; il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative; l'adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione per ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO; la valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti; la ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti.

Il Consiglio, nell'ultima seduta dello scorso anno, ha approvato lo statuto del consorzio dell'ATO Ba/5, cui aderiscono i comuni di Acquaviva, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana, Cellamare, Conversano, Gioia, Locorotondo, Mola, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano, Putignano, Rutigliano, Sammichele, Triggiano, Turi e Valenzano.

# Bollenti spiriti

**Il laboratorio CiberArte sarà dotato di sei postazioni con computer a doppio processore e monitor lcd, programmi applicativi per disegno grafico, fotoritocco e modellazione tridimensionale, scanner con adattatore per negativi, tavolette grafiche.**

Il progetto "CiberLab nuove tecnologie al servizio della creatività", presentato dall'associazione di Comuni tra Capurso, Cellamare e Valenzano è stato finanziato. Esso fa riferimento al bando regionale denominato "Bollenti spiriti". Gli interventi prevedono una fase di recupero e ristrutturazione di tre immobili di proprietà di Valenzano, Cellamare e Capurso e una fase di impianto delle attività previste nei siti.

L'immobile oggetto dell'intervento di ristrutturazione e riconversione funzionale a Capurso è l'ex casa del custode della scuola media Gennaro Venisti. L'edificio è situato all'interno dell'area di pertinenza del plesso scolastico di piazza Libertà, al termine dell'importante asse stradale di via Madonna del Pozzo che collega il centro storico (piazza Umebrto I) con la reale basilica. L'edificio è compreso nell'area tipizzata dal vigente PRG come zona ASR, area a servizi della residenza.

L'edificio ha una superficie complessiva interna utile di circa mq.88, disposta su due piani; un ulteriore piano di circa mq.44 è interrato. Gli interventi edili oggetto della ristrutturazione hanno la finalità di rendere gli ambienti agibili e funzionali alle attività previste. In particolare, per garantire la flessibilità e polivalenza massime possibili agli spazi recuperati, viene prevista la rimozione dei muri interni. Gli interventi più consistenti sono finalizzati a permettere l'accesso e la fruibilità dell'edificio ai portatori di handicap. Previsto anche il rifacimento degli impianti, con un impianto di riscaldamento a gas e l'installazione di condizionatori per ciascun ambiente.

## Ciber Lab

Una volta realizzato il CiberLab di Capurso sarà quindi costituito da: - uno spazio accettazione dotato di una postazione con computer in funzione di server di rete, stampante laser b/n, telefono e fax; - un ciber-point dotato di sei postazioni con computer collegati in rete per la navigazione in Internet ad alta velocità e di una piccola mediateca fornita di supporti informatici per l'autoapprendimento; - un laboratorio CiberArte dotato di sei postazioni con computer con doppio processore e monitor lcd a 17 pollici completi di programmi applicativi per il disegno grafico, per il fotoritocco e la modellazione tridimensionale, tavolette grafiche, scanner con adattatore per negativi, stampante a colori di qualità fotografica e fotocamera reflex digitale. Il CiberLab sarà dunque innanzitutto spazio di incontro e socializzazione per le fasce giovanili della popolazione che potranno usufruire liberamente delle attrezzature. I CiberPoint saranno accessibili dalle quattro alle otto del pomeriggio dal martedì al sabato per duecento giorni l'anno. La regolazione dell'accesso e l'assistenza alla fruizione saranno assicurate dalla presenza in ogni CiberLab di un tutor. Ai servizi, alle attività e alle strumentazioni potranno accedere i cittadini dai 16 ai 34 anni attraverso la sottoscrizione di una tessera mensile del costo di 10 euro per i residenti con meno di 24 anni e 20 euro per i non residenti e i maggiori di 24 anni. Gli assessorati alle politiche

sociali dei tre comuni si riservano di fornire abbonamenti annuali gratuiti ai giovani appartenenti alla categoria svantaggiata.

A supporto della rete di CiberLab da realizzare a Capurso, Cellamare e Valenzano, sarà costruito uno spazio virtuale costituito da un portale Internet strutturato in diverse sezioni con diverse modalità di accesso. Il sito dovrà inoltre

essere funzionale a proiettare la specificità locale dei CiberLab nel contesto globale del dibattito contemporaneo e delle attività in essere nei campi dell'arte e della creatività.

CiberArte sarà il laboratorio di apprendimento dell'uso di applicazioni per il design, la digital-art e la Net-art e avrà sede a Capurso. La parte iniziale del laboratorio consisterà in un corso di trenta ore. La seconda parte del laboratorio sarà dedicata allo sviluppo di opere grafiche da parte dei partecipanti al corso.

Per quel che riguarda Capurso i soggetti privati che hanno aderito all'iniziativa sono le associazioni Porta del lago, Capursesi nel mondo, Avis, Mores e Maschere e tamburi. Tali soggetti hanno dichiarato il proprio impegno a contribuire al progetto mettendo a disposizione le proprie strutture e le proprie risorse umane e a partecipare alle attività del Forum locale per lo sviluppo della creatività.

Il finanziamento complessivo del progetto prevede una spesa di poco meno di 739 mila euro, di cui l'86,98% (pari a euro 642.734,96 euro) finanziata dalla delibera Cipe del 2005. La spesa a carico di Capurso sarà di complessivi 14.430 euro.



La "casa del custode" sorge nell'area scoperta della scuola secondaria di primo grado "G. Venisti". Per decenni vi ha alloggiato il custode-bidello del plesso, Pasquale Glorioso

### C Il nuovo corso della "Venisti"

#### Dalla Direzione riceviamo e volentieri pubblichiamo

Le iniziative proposte dalla scuola di primo grado Gennaro Venisti non conoscono battute d'arresto. Un lavoro continuo ed incessante ha messo alla prova gli alunni di tutte le classi che hanno impiegato le loro energie per la realizzazione dei progetti legati ai momenti più significativi dell'attività scolastica. L'istituzione è diventata una fucina di conoscenze e di sapere, il centro di coesione di chi vuol rendere ogni attimo un momento di crescita intellettuale ed umana.

salute e il contesto abitativo lo consentano.

Destinatari sono: gli anziani e le persone disabili, con disabilità fisica o psichica o sensoriale, ovvero plurima, in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli; nuclei familiari in cui vivano continuativamente da almeno un anno, al 31.12.2006, una o più persone non autosufficienti, per le quali sia possibile una adeguata assistenza a domicilio ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di vita familiare, purché supportato dal parere delle istituzioni.

L'avviso pubblico che sarà pubblicato prevedono le condizioni di ammissibilità, i criteri di attribuzione del punteggio, la tipologia di aiuto, le modalità di presentazione delle domande, i controlli che gli uffici effettueranno.

Gli obiettivi dei progetti realizzati finora sono stati quelli di far percepire ad ogni alunno la sua vera dimensione e indicare l'importanza della condivisione del lavoro nello spirito della compenetrazione dei ruoli e nello sviluppo della socializzazione. Si può parlare di una vera e propria maratona che ha avuto inizio con la celebrazione di San Francesco d'Assisi, attraverso realizzazioni grafiche e testi letterari, è proseguita con gli studi e le illustrazioni legate all'inaugurazione del nuovo sagrato della Madonna del Pozzo, opera che contribuisce a dare maggior importanza ad un'opera così imponente quale la Reale Basilica. Anche nel recupero delle tradizioni capursesi i ragazzi hanno fatto sentire la loro voce e per la fanoj hanno allestito una mostra tematica allietata da esibizioni strumentali degli alunni. Sono legate all'ultimo periodo altre importanti manifestazioni: Natale in concerto, che ha visto protagonisti gli alunni iscritti al corso di indirizzo musicale, corso di nuova istituzione e fiore all'occhiello della Venisti, abilmente seguiti e diretti da docenti i quali sono riusciti da subito ad inculcare nell'animo dei ragazzi una grande passione per la musica che porterà alla costituzione del coro Arcobaleno. Ultima, in ordine cronologico, la manifestazione dei Giochi sportivi studenteschi, che ha visto coinvolti i ragazzi di tutte le classi ed ha mostrato quanto lo sport possa essere salutare per il corpo e per lo spirito. Una partecipazione corale, attenta e specifico che ha messo in luce la versatilità di ogni partecipante. Il susseguirsi di tali manifestazioni è stato il regalo più bello che gli alunni potessero fare ai docenti e soprattutto al dirigente scolastico, prof. Cataldo Tanzella, che non solo ha creduto nella valenza delle attività, ma è stato sempre convinto delle potenzialità dei ragazzi che, se motivati, riescono a dare il meglio di se stessi. La fiducia riposta in loro è stata ben ricompensata. Il prof. Tanzella, dirigente sensibile e lungimirante, assicura che incoraggerà qualunque attività necessaria alla crescita dell'alunno, futuro cittadino di un domani migliore.

### C Prendiamoci cura di loro

In attuazione dell'art.33 della legge regionale in vigore dallo scorso luglio (la n°19) è stata varata in via sperimentale la normativa sul cosiddetto "assegno di cura", per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e dell'assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili psichici, fisici e sensoriali).

Le finalità dell'assegno di cura sono dunque di ridurre l'incidenza che i vincoli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza, favorendo così il ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio contesto di vita familiare e sociale eriduendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di

# La saga dell'ex cinema

**Dal dopolavoro intitolato a Costanzo Ciano all'Enal, fino al cinema Jolly: settant'anni di storia (e di degrado). E ora la fiducia in un contenitore per la città**

L'acquisizione del fabbricato conosciuto come "ex cinema" è stata uno degli eventi di fine anno. Ora occorre solo attendere che maturino i tempi tecnici per formalizzare l'acquisto. Poi, si potrà pensare al dopo, soprattutto al riutilizzo dei locali. Un recente studio, molto approfondito, della struttura ha consentito un inquadramento generale e specifico della struttura, affrontandola da un punto di vista storico e soprattutto radiografando le condizioni attuali del fabbricato che, dal punto di vista strutturale, non sono certo buone. Accedendo all'interno dell'ex cinema, infatti, si nota dappertutto desolazione e abbandono. Costruito negli anni Trenta come sede del dopolavoro e intitolato a Costanzo Ciano, il fabbricato sorge in una zona centralissima. Esso fu costruito in stile littorio, con elementi di sperimentazione modernista, con le caratteristiche forme arrotondate sul prospetto principale. All'origine vi erano anche una sala per l'ascolto della

Costato circa centosessantamila euro, l'edificio può essere destinato - secondo il rogito notarile - a auditorium annesso alla scuola



Foto concessa da Tonino Ficarella

L'ex cinema sorge in una zona strategica del centro urbano, tra la scuola media e l'ex asilo nido e, soprattutto, a due passi dalla basilica della Madonna del Pozzo



radio, per il gioco del biliardo, un bar, i servizi igienici e una piccola sala lettura con una biblioteca. Nel 1969 venne inaugurato il cinema. Poi, negli anni Settanta, l'edificio - nel frattempo divenuto di proprietà dell'Enal, l'Ente nazionale di assistenza dei lavoratori - venne acquisito dalla Regione Puglia. Nella seconda metà degli anni Ottanta la definitiva chiusura del cinematografo e il passaggio dalla pornografia proiettata negli ultimi tempi alla pornografia degli interni devastati dall'abbandono. L'immobile presenta tuttora tracce di amianto-cemento per cui occorreranno lavori di bonifica.

L'atto di acquisizione rogato poche settimane fa prevede una destinazione a auditorium scolastico.

Vista la presenza di ben tre scuole nella zona, c'è molta fiducia nella ristrutturazione e nel futuro utilizzo di un edificio che per la nostra cittadina può davvero rappresentare un fiore all'occhiello.

Il cinematografo venne inaugurato il 25 gennaio del 1969. Era un sabato, il biglietto costava trecento lire. "I cannoni di San Sebastian", con Anthony Quinn, fu programmato anche la domenica e il lunedì successivo. Il viaggio dell'"Enal" e del "Jolly" durerà poco più di quindici anni, esaurendo la sua corsa tra film porno e la macabra finale di Coppa dei Campioni del 25 maggio dell'85.



## Senza vincoli

Le previsioni sono state rispettate. I vincoli di destinazione d'uso per gli immobili acquisiti dagli enti locali previsti in un primo tempo sono stati eliminati dal testo della Finanziaria grazie a uno dei numerosissimi emendamenti alla legge. Resta l'opzione che la Soprintendenza - secondo la normativa che regola il trasferimento degli immobili costruiti prima di cinquant'anni - può esprimere entro sessanta giorni dalla transazione. Più o meno, dunque, fino alla fine di gennaio. Dopodiché l'acquisto sarà definitivo. E si potrà lavorare per il riuso dell'ex cinema.

All'origine vi erano una sala biliardo un bar e una saletta lettura con una piccola biblioteca

## C'è anche una "materna"

Una parte dell'edificio è da anni utilizzata come scuola dell'infanzia. Il piccolo plesso è intitolato a Gianni Rodari, lo scrittore per ragazzi e fa capo, insieme alla vicina scuola materna intitolata a Maria Montessori (ex nido) al Primo Circolo Didattico guidato dal dirigente scolastico dottor Michele Paradiso. Le due "materne" sono frequentate da circa centoquaranta bambini.

In un futuro non molto lontano anche l'ala dell'edificio ex Enal oggi destinata a scuola sarà liberata, dopo che la realizzazione di un nuovo plesso scolastico che sorgerà con ogni probabilità all'interno di una delle aree destinate a lottizzazione. Tuttavia, tra le opere previste dall'amministrazione (vedi pagina 8) vi è la ristrutturazione della Rodari che costerà 250mila euro.



Dal dopolavoro Costanzo Ciano al cinema Jolly Da dopolavoro a officina

# La politica come valore

## Un auspicio: il rilancio dell'edilizia

**Consigliere Carbonara, perché ha deciso di fare politica?**

Perché ho ritenuto che la mia età fosse, ormai, matura per assumere un ruolo istituzionale che consentisse di amministrare la cosa pubblica con il solo fine del bene comune. Ho voluto dare il mio contributo per tentare di risolvere i problemi della nostra collettività.

**Qual è il valore aggiunto che un giovane come lei ha apportato alla politica locale?**

I miei valori cristiani, non c'è dubbio, che mi fanno concepire la politica come un servizio disinteressato e finalizzato alla costruzione di una comunità, nella quale mettere a disposizione di tutti le proprie competenze. L'elettorato ha bisogno di persone credibili e io penso di esserlo.

**E' soddisfatto del lavoro fatto dal suo gruppo sino ad ora?**

Sono soddisfatto, pur nella consapevolezza che abbiamo bisogno ancora di un po' di tempo, vista la complessità della macchina burocratica, per conseguire quegli obiettivi politici che ci siamo prefissati. Voglio poi fare un personale apprezzamento al nostro Sindaco, verso il quale nutro una profonda stima, soprattutto per le sue doti umane.

**Faccia un rimprovero e un elogio alla sua maggioranza.**

Il rimprovero lo rivolgo ai più anziani, politicamente intendo, affinché mettano un po' di più la loro esperienza a disposizione dei più giovani e ridiano vitalità alle sedi dei partiti. L'elogio riguarda la maniera di affrontare le tensioni, che inevitabilmente si verificano, ma che sono superate con grande facilità e nel rispetto reciproco. Ci si può anche scontrare, ma è straordinario vedere come ci si ritrova tutti insieme per ripartire.

**Faccia un rimprovero e un elogio all'opposizione.**

Rimprovero l'atteggiamento di qualcuno che non presiede ai momenti istituzionali, non adempiendo a quei doveri che incombono su chi, comunque, rappresenta una parte dell'elettorato e anche a loro faccio notare la scarsa vitalità delle sedi di partito. Elogio, invece, la correttezza dei dibattiti consiliari che avvengono nel rispetto delle persone e, al di fuori delle sedi istituzionali i piacevoli rapporti personali.

**Ambisce alla carica assessorile?**

Sì. Viste le mie competenze nel campo dell'insegnamento e del settore socio-educativo mi piacerebbe avere la delega alla cultura o ai servizi sociali e alla pubblica istruzione.

## Sconfiggere la paura delle critiche

**Consigliera Mongelli, perché ha deciso di fare politica?**

Per mettermi alla prova. Non sopportavo l'idea di dovermi adeguare alle lamentele su "quanto le cose non funzionino". Mi ero appena laureata e mi sembrava il momento più opportuno per cimentarmi con questo impegno.

**Qual è il valore aggiunto che un giovane come lei ha apportato alla politica locale?**

L'inesperienza. Il mio chiedere "perché?" costringe le persone che fanno politica da tanti anni, a ritornare alle radici, a mettersi in discussione. Ho capito che più semplici sono le domande, più è difficile dare delle risposte plausibili...direi rispettose dell'intelligenza altrui.

**E' soddisfatta del lavoro fatto dal suo gruppo sino ad ora?**

Non del tutto. Si pecca nell'organizzazione del lavoro e nella definizione delle responsabilità. I ritardi pregiudicano anche i buoni progetti.

**Faccia un rimprovero e un elogio alla sua maggioranza.**

Rimprovero la paura delle critiche: quando costruttive, le opinioni discordanti possono essere possibilità di crescita e riflessione. Elogio la buona volontà del gruppo.

**Faccia un rimprovero e un elogio all'opposizione.**

L'opposizione è molto variegata. In generale non amo il loro essere prolissi, il girare attorno a contenuti che, a volte, non ci sono. Apprezzo la disponibilità alla discussione mostrata nell'affrontare problemi di grosso interesse collettivo come quello dell'Ato. Tutti hanno puntato al bene della res publica senza distinzione di colori e bandiere.

**Ambisce alla carica assessorile?**

E perché no! Se dovessi rifarmi al mio curriculum di studi e professionale la risposta circa il tipo di delega sarebbe scontata. Ma non escludo niente! La competenza certamente aiuta, ma bisogna imparare a valorizzare le peculiarità e i pregi delle persone.

**Qual è una priorità per il territorio?**

La riqualificazione urbana e sociale del tessuto costruito e umano. L'atto distruttivo perpetrato verso la cosa pubblica è sintomo di malessere non sempre giustificabile e che si ignora. Il cittadino, in maniera inconscia, si riconosce in alcuni simboli del paese. Rinunciando alla loro cura, vive da "ospite" in un luogo senza prospettiva di crescita, una sorta di dormitorio.

**Data la sua formazione professionale, cosa proporrebbe per migliorare l'assetto urbanistico di Capurso?**

Bisognerebbe pensare al territorio come matrice di funzioni gestite organicamente: a nuove reti di percorsi a diverse velocità (pedonali, ciclabili, automobilistiche) dovrebbero sovrapporsi aree di "riposo" nel verde attrezzato ed edifici specialistici caratterizzanti.



**Qual è una priorità per il territorio.**

Vorrei un rilancio del settore dell'edilizia, per dare maggiore ricchezza al paese, lavoro e una casa a chi desidera comprarla a Capurso.

## Due trentenni che cantano e fotografano

**Età:**

34 anni

**Professione:**

insegnante di religione

**Hobby:**

"Amo cantare.

Ho lavorato per anni al fianco di Checco Zalone"

**Curiosità:**

"Mi sta appassionando l'incontro con il mondo ortodosso"

**Pregio:** "Sono buono"

**Difetto:** "Sono logorroico"

**Età:**

30 anni

**Professione:**

architetto

**Hobby:**

"Mi piace fotografare"

**Curiosità:**

"Sono golosa"

**Pregio:** "Sono una persona analitica, cerebrale"

**Difetto:**

"E' difficile che non dica ciò che penso"



## Scuola

## I ragazzi delle "Su...per...strade"

Il secondo circolo didattico "S. D. Savio" ha presentato, ad un nutrito gruppo di genitori, il progetto continuità "Su...per...strade". Un percorso di educazione stradale per la scuola dell'infanzia e le classi prime della Scuola Primaria. Ancora una volta, con questa modalità progettuale, il secondo circolo fornisce un interessante modello didattico-educativo per affrontare, con modalità motivanti e divertenti, tematiche fondamentali per il processo di crescita dei singoli alunni, sin dalla loro più tenera età. La conoscenza e il rispetto del codice e del regolamento stradale diventa per ogni bambino una necessità, oltre che una conquista civile di autonomia e di libertà, creando un

legame tra la scuola e il territorio, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, i Carabinieri, e altri operatori esterni. Il progetto comincerà nella seconda metà del mese di gennaio e terminerà a fine maggio con la manifestazione "Biciclettando...per Capurso". Un percorso guidato dagli agenti di Polizia Municipale e dai Carabinieri per le strade del paese, la consegna del patentino di bravo ciclista, l'allestimento di uno spazio in cui sia possibile visionale il percorso formativo dei singoli alunni, la proiezione di cortometraggi e la distribuzione di catarifrangenti pedonali da parte dell'Amministrazione Comunale.

# Il fonometro ci salva l'udito

## Il Piano di risanamento acustico

per i comuni di Capurso, Cellamare e Triggiano.

Una serie di indagini sul territorio

I Comuni di Capurso, Cellamare e Triggiano hanno redatto, con finanziamenti del POR-Puglia 2000-2006, l'azzonamento acustico e il piano di risanamento del territorio comunale.

L'azzonamento acustico ha suddiviso il territorio comunale in classi di appartenenza acustica, ossia in macroaree, definite dalla vigente normativa nazionale e regionale, dove è definito un livello massimo ammissibile di rumore. L'azzonamento acustico è uno strumento di tipo ambientale atto a garantire la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dalle varie forme di inquinamento acustico che vengono immessi nel nostro normale contesto di vita. I Comuni, una volta definita la classificazione del territorio, hanno il controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli e il controllo del rispetto delle norme nazionali e regionali per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio dei permessi di costruire.

L'azzonamento acustico è stato redatto a seguito di una serie d'indagini che riguardano il territorio e in particolare sono stati elaborati i dati sulla popolazione residente, sulle attività commerciali, sulle attività artigianali e sui flussi di traffico, nelle vie cittadine. In seguito, e dopo un'accurata visione degli strumenti urbanistici, sono stati scelti dei punti di misura del rumore, in modo da avere una precisa descrizione della situazione esistente. Il piano di rilevazione e indagine con giusti strumenti elettronici chiamati fonometri, è stato eseguito nei mesi di settembre, ottobre e novembre del 2005. Le analisi fonometriche effettuate hanno dato la possibilità di appurare che il traffico è l'elemento di maggior inquinamento acustico nei nostri Comuni. In particolare le strade, ricettori di rumore, sono le vie cittadine trafficate tra le aree



Le analisi fonometriche effettuate hanno offerto la possibilità di appurare che il traffico è l'elemento di maggior inquinamento acustico nei nostri comuni. Una fascia sottoposta ad evidenti disturbi da rumore è quella caratterizzata dal passaggio della ferrovia. Gli accordi con Provincia e Regione per la messa in sicurezza dell'intera area saranno strategici.

periferiche e le zone storiche centrali, dove per conformazione morfologica le auto fanno fatica a transitare. La definizione del clima acustico, vale a dire la distribuzione territoriale delle rilevazioni di rumore eseguite con il fonometro, ha permesso di identificare delle aree dove dovranno essere opportunamente redatti i piani di risanamento acustico. La messa a sistema di

alcuni provvedimenti a carattere pubblico e privato permetterà di abbassare il rumore ambientale e riportare il clima acustico nei termini stabiliti dalla legge.

Nel territorio dei Comuni di Triggiano e Capurso una fascia urbana sottoposta ad evidenti disturbi da rumore è quella caratterizzata dal passaggio della ferrovia. In questo caso si sta procedendo con giusti accordi con Provincia e Regione per la messa in sicurezza di tutta l'area, in modo che si riduca il rumore prodotto dai treni. Liberare la città dai rumori vuol dire rendere i luoghi di vita più accoglienti e salutarci, vuol dire migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini.

## Governo ombra

# La mia posta

di Franco Nitti\*

Tra le altre cose, mi sono occupato della difficile situazione in cui, negli ultimi mesi, hanno vissuto i servizi postali. Per intere settimane, la scorsa estate, il recapito della corrispondenza è stato difficilissimo, creando enormi disagi alla cittadinanza. Ho fatto in modo, utilizzando gli strumenti a mia disposizione, di coinvolgere il Consiglio comunale. In parte le grosse problematiche sono state risolte, ma la situazione complessiva del servizio resta difficile. Detto per inciso, ritengo che il compito di un consigliere, soprattutto se gli elettori (che, all'indomani del voto, ho ringraziato pubblicamente) hanno stabilito che operi dai banchi della minoranza, debba essere quello della stimolazione continua e costruttiva.

E allora è giunto il momento di cominciare a insistere per la costruzione di un altro ufficio postale, magari nella zona 167, quartiere popoloso ma ancora privo di servizi. So che i dirigenti hanno risposto che per il momento non c'è alcuna possibilità. Tuttavia, nel frattempo, è urgente che l'amministrazione postale provveda alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'ufficio esistente in via Epifania. È importante, per esempio, che vengano realizzati dei servizi igienici, a vantaggio soprattutto delle persone anziane che, per un motivo o per l'altro, sono costretti a permanenze di alcune ore per il ritiro della pensione o per effettuare depositi. Non parliamo, poi, della sporcizia che quasi sempre regna in contrastata nel giardinetto antistante l'edificio.

So che alcuni problemi nel recapito della corrispondenza sono legati ad una toponomastica non compiuta (esistenza di "traverse", inesistenza di numeri civici, per esempio nella zona industriale, ecc.). Ecco, l'amministrazione comunale può favorire un servizio più efficiente dando i nomi a tutte le strade e invitando, laddove necessario, i cittadini a "sistemare" la numerazione.

\* consigliere comunale



Giornale dell'Amministrazione Comunale di Capurso

Editore

Comune di Capurso

Direttore editoriale  
Giuseppe De Natale

Testata giornalistica registrata presso il  
Tribunale di Bari l'8 marzo 2006 al n. 8

Fotografie di  
Nicola Taranto

Stampa  
Grafica Squeo - Capurso  
Tel. 080.4553238

Chiuso in tipografia il 11 gennaio 2007

L'ingresso dell'Ufficio Postale di via Epifania a Capurso

# IL NOTIZIARIO

## L'inaugurazione del nuovo Sagrato

Il nuovo sagrato della Madonna del Pozzo è, ormai, patrimonio dell'intera cittadinanza. L'inaugurazione è avvenuta nell'ultimo scorcio dell'anno appena trascorso. L'opera si presenta interessante sotto il profilo architettonico, ma soprattutto di grande suggestione estetica. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato, oltre che i componenti della maggioranza, capeggiati dal sindaco Giuseppe De Natale, i Frati Minori del santuario rappresentati dal rettore padre Francesco Piciocco, l'onorevole Giusy Servodio e il senatore Giovanni Procacci, ma soprattutto una buona rappresentanza di capursesi, desiderosi di godersi i nuovi spazi architettonici, sin dai primi momenti della loro pubblica fruizione. Completeranno l'opera i cancelli donati dalla comunità di devoti della Madonna del Pozzo residenti a Hamilton, che arriveranno a breve in Italia. Le maestranze d'oltreoceano stanno completando un'opera artigianale che sarà di gran pregio.

## Web point

Finanziato dai POR nell'ambito de "La società dell'informazione", il progetto Web-point sta per concretizzarsi: le cinque postazioni sono già disponibili presso il Municipio, le associazioni carabinieri (palazzo Venisti, in via Torricella) e Luisa Bissola (via Madonna del Pozzo), il Comitato feste (piazza Umberto) e la biblioteca D'Addosio e presto diverranno operative.



## Tutte le opere anno per anno

La Giunta ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche. Il provvedimento è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione e dunque dovrà essere portato al vaglio del Consiglio. Ecco il piano, anno per anno:

### 2007

**Palestra comunale.** Spesa prevista € 1.300.000,00  
**Nuova viabilità in zona San Carlo, 2° stralcio.** € 220.000,00  
**Mercato coperto in via Copersino.** € 450.000,00  
**Impianti fotovoltaici per produzione energia elettrica.** € 720.000,00  
**Ristrutturazione locali dell'ex cinema Enal e della scuola materna Rodari.** € 250.000,00  
**Sistemazione viabilità centro storico e risanamento fognario.** € 500.000,00  
**Adeguamento a norma della scuola primaria San Giovanni Bosco.** € 250.000,00  
**Sistemazione largo San Francesco.** € 300.000,00

### 2008

**Ampliamento area cimiteriale, costruzione nuovi loculi.** € 995.000,00  
**Sistemazione strade rurali.** € 250.000,00  
**Parco urbano in via Ognissanti, 1° lotto.** € 1.250.000,00  
**Cittadella dello sport.**

### 2009

**Manutenzione straordinaria scuola media Gennaro Venisti.** € 250.000,00  
**Realizzazione di nuova viabilità nella zona industriale.** € 1.000.000,00  
**Ampliamento impianto di pubblica illuminazione.** € 100.000,00  
**Sistemazione strade rurali** € 500.000,00  
**Parco urbano in via Ognissanti, 2° lotto.** € 1.250.000,00  
**Copertura del canale di viale Moro.** € 500.000,00

## Fogna bianca

Prosegue il suo iter il progetto della fogna bianca, che presto sarà cantierizzato. Redatto dall'ing. Vincenzo Guerra, l'intervento di completamento della rete di fognatura pluviale e adeguamento del recapito finale prevede la realizzazione di tronchi in via Epifania e in varie altre strade del centro abitato tra cui via Berlinguer. Si tratta della realizzazione di un sistema idraulico (canali, condotte interrate, caditoie stradali di raccolta, vasche di sedimentazione, ecc.) di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, nonché del relativo recapito finale. La spesa complessiva sarà di un milione e 980 mila euro, di cui 720 mila a carico del Comune e 1.260.000 rivenienti da un contributo regionale (POR Puglia, Misura 1.1, Azione 5). L'avvio della procedura amministrativa è prevista per febbraio, l'inizio dei lavori per il prossimo maggio.



## Segretario comunale supplente

Fino al 22 gennaio (salvo diverse disposizioni assunte dopo la "chiusura" in tipografia del giornale) segretario comunale supplente in sostituzione del dottor Antonio Berardi, è la dottoressa Maria Lorusso. Barese di origini, valenzanese di residenza, laureata in Scienze politiche, con indirizzo Politico-amministrativo, un master in diritto amministrativo presso l'Università di Bologna, la Lorusso ha maturato una vasta esperienza in comuni di Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna. Dal 1996 è tornata in Puglia, dove è stata segretario a Cassano Murge e Valenzano.

## Negozi si apre e si chiude

Varata la determinazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali per il 2007 (ordinanza sindacale 2 del 3 gennaio). I negozi potranno restare aperti tutti i giorni, tranne le domeniche e i festivi, dalle 7 alle 22, non superando tuttavia le 12 ore al giorno. Le principali deroghe: apertura le domeniche e i festivi di dicembre, tranne a Natale. Si deroga all'obbligo della chiusura, oltre al 6 e 7 gennaio, lunedì 9 aprile (Pasquetta), sabato 2 giugno (San Giuseppe), domeniche 3 giugno, 15 luglio (prima domenica saldi), 26 agosto (Madonna del Pozzo), 2 settembre (Ottava) e 25 novembre.



## Crociera per quattro

Si è svolta la mattina di sabato 6 gennaio l'estrazione dei premi messi in palio dall'iniziativa "Spendi a Capurso e parti in vacanza". Per i consumatori ha vinto la crociera Costa per due persone offerta dall'agenzia di viaggi Memola Martino Donvito di Adelfia; il long-weekend presso una struttura alberghiera del Salento, offerto sempre dalla Memola Travel è stato vinto da Caterina Paciulli di Capurso; il week-end nella residenza storica Il Trappetello è stato invece vinto da Elma Orsini di Capurso. Per i commercianti, il premio (una crociera, offerta sempre dalla Memola Travel) è andato alla cartoleria Squeo sas di Raffaella Santorsola, storica rivendita in via Madonna del Pozzo.